

15/

N<sup>o</sup> 15/0  
15

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Agnetti dott. Alberto, ex Deputato al Parlamento.*  
 Data del R. Decreto di nomina *16 Ottobre 1913.*  
 Categoria nel R. Decreto riferita *3<sup>a</sup>*  
 Luogo e data di nascita *Berceto (Parma) il 10 Settembre 1857*  
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Comm. \**

### Documenti presentati:

- 1. - Atto di nascita*
- 2. - Certificato della Camera dei Deputati comprovante la Legittimità di deputazione politica.*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Colombo*  
 Data della relazione e numero dello stampato *3 dicembre 1913 (A. XXII - Documenti)*  
 Data dell'ammissione *5 dicembre 1913*      Data del giuramento *6 dicembre 1913*  
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *6 dicembre 1913*

### Annotazioni:

*Morto a Venezia il 27 maggio 1927*

1510

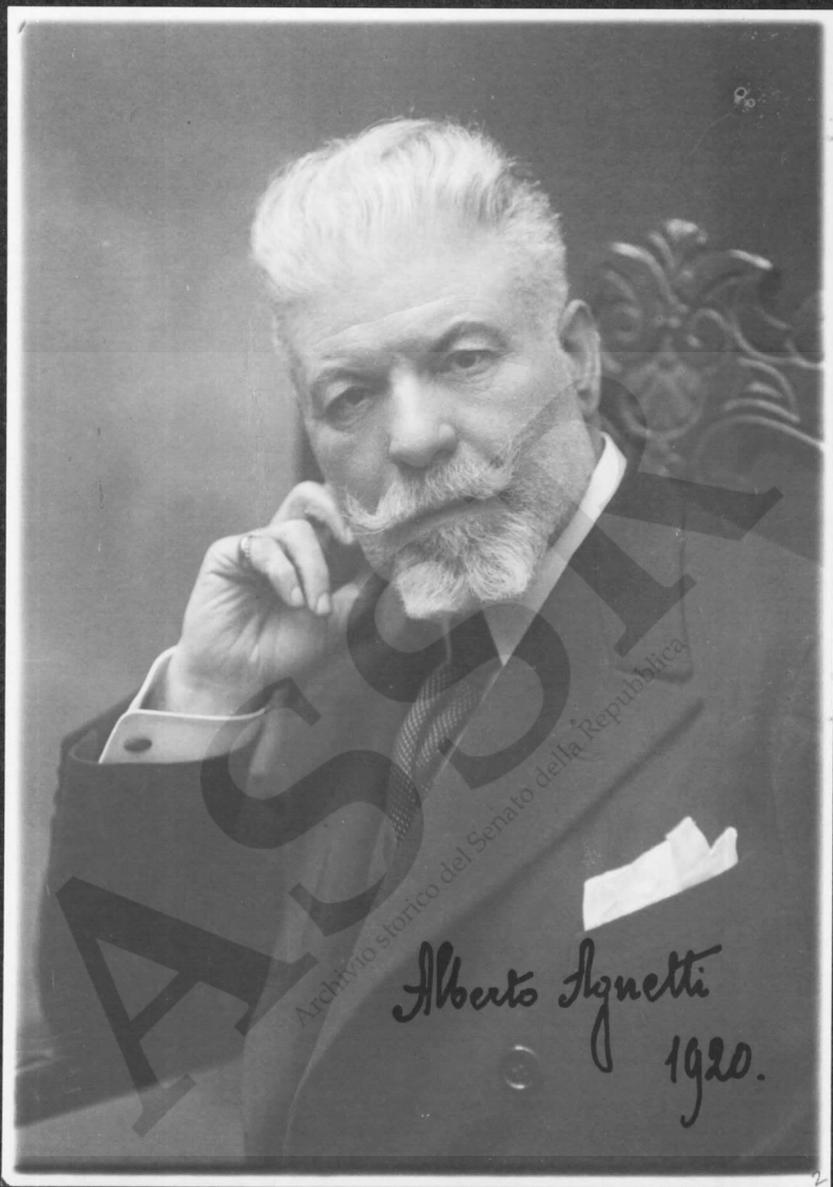
1510

15

Aguetti

Dott. Alberto

ASSR  
Ufficio del Senato della Repubblica



Alberto Agnelli  
1920.

ALVINO-FIRENZE



# MUNICIPIO DI BERCETO

(PARMA)

Estreatto dal Registro degli atti d'uscite  
per l'anno milleottocento cinquantesette

L'anno milleottocento cinquantesette N. 170  
 il di sedici Settembre. Avanti di me Agnelli Alberto  
Borra Alessandro, Segretario del Comune  
 di Berceto, delegato alle funzioni  
 di ufficiale dello Stato Civile per atto Podestariale  
del trentun Marzo 1856, approvato  
 dal Ministero di Grazia e Giustizia  
 il di undici aprile successivo, e con  
passo Agnelli Alessandro, d'anni  
ventiquattro, negoziente, domiciliato N. 110-827  
 in Berceto il quale mi si dichiarò che esatto 50/100  
 il di dieci corrente, alle ore due del mezzogiorno  
 nella di lui casa di domicilio e  
diuora gli è nato dalla fra Becchetti  
Luigia, sua sposa, un figlio di sesso  
mascolino a cui furono posti i nomi di  
Alberto, Vincenzo, Camillo.

Presenti a tale dichiarazione sono stati i Signori Giacelli Francesco, Facchi

*[Handwritten flourish]*

ventiquattro, possidente e Berciere  
Antonio, 5 anni trecento, Distributore  
postale per le lettere, domiciliato in  
Berceto, avanti le qualità volute dal  
la legge. Lettura fatta del presente  
atto al Dichiarante ed ai testimoni  
ed invitati a meno firmarsi lo han-  
no fatto.

Firmati = A. Agnelli = G. Bianelli =  
A. Berciere = G. Corra.

In margine leggasi quanto segue:  
" Addì 27 giugno 1899 in Berceto il qui contro  
" Agnelli Alberto si annuogliava collo  
" Prichard Maria, come da atto N.º 18,  
" Berceto, 14 luglio 1899 - L'Ufficiale Delegato  
" Firmato - P. Tagliavini ->

Per copia conforme

Berceto, 13 novembre 1911

L'Ufficiale Delegato

*Tagliavini*



# CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEGLI ARCHIVI



Il sottoscritto, verificati i Registri esistenti negli Archivi della Camera, certifica che l'onorevole Signor Agnetti Dott. Alberto  
nato a Berzeto 10 Settembre 1857 fu Deputato nelle  
Legislature 22 e 23 quale Rappresentante dei collegi  
Borgotaro

Legislatura	COLLEGIO nel quale fu eletto	DATA dell'elezione	DATA della convalidazione	Chiusura <del>del mandato</del> della Legislatura
22	Borgotaro	5 dicembre 1904 procla- mato eletto dalla Camera	20 giugno 1905	8 febbraio 1909
23	id	7 marzo 1909	29 marzo 1909	29 Settembre 1913

Roma, 19 Ottobre 1913



Il Segretario Generale

*Monteleone*

# SENATO DEL REGNO

( N. XXII )  
( documenti )

## RELAZIONE

DELLA

### COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Agnetti dott. Alberto

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 ottobre 1913, e per la categoria 3<sup>a</sup> dell'articolo 33 dello Statuto del Regno, fu nominato senatore del Regno l'onorevole dott. Alberto Agnetti.

La vostra Commissione, avendo riconosciuto esatto il titolo, perchè l'onor. Agnetti fu deputato al Parlamento per oltre sei anni nelle

Legislature XXII e XXIII, e concorrendo gli altri requisiti voluti dallo Statuto, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la sua convalidazione.

Addi 3 dicembre 1913.

G. COLOMBO, *relatore.*

7  
*Lechia delle vetegiane*  
*Merrina*

All' Onorevole

Signor Senatore **AGNETTI**

***BORDIGHERA***  
**(PORTO MAURIZIO)**

10

# CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Agnetti Alberto**

*Senatori votanti* . . .

94

*Maggioranza* . . . .

48

*Senatori favorevoli*

87

*Senatori contrari* . . .

7

*Senatori astenuti* . . .

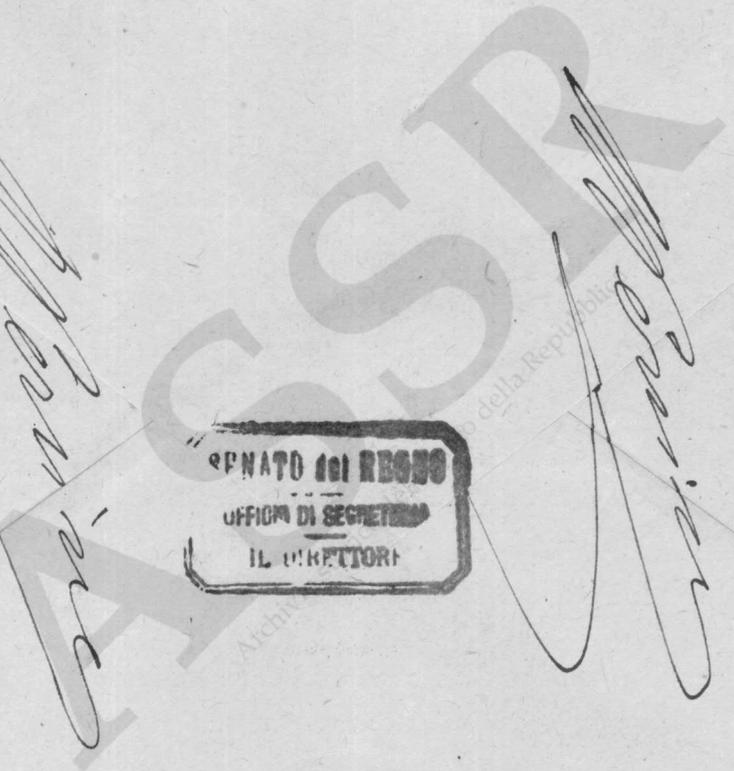
**Il Senato**

*Approva*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

SPNATO del REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
IL DIRETTORE



### AGNETTI ALBERTO

Subito dopo la scomparsa dell'amato collega Silvio Pellerano, il vostro Ufficio di Presidenza deve piangere con voi la morte inopinata di un altro solerte e benemerito suo membro, il dottor Alberto Agnetti, spentosi il 27 ultimo in Venezia, di cui con profonda commozione ricordiamo tutti la cara presenza fra noi ancora poche settimane or sono.

Il 10 settembre 1857 era nato in Berceto: compiuti con onore gli studi secondari in Parma, conseguì poi in quella Università la laurea in medicina, segnalandosi subito per il suo valore, sì da essere nominato assistente delle cliniche chirurgica e neurologica. Medico condotto a Berceto e poi a Busalla, allorchè nel 1884 il colera mieteva tante vittime, combattè il triste morbo con sì coraggiosa abnegazione da meritarsi la massima distinzione decretata ai benemeriti della salute pubblica.

Esercìò poi per molti anni chirurgia a Bordighera, indi a Firenze, acquistando fama e merito per la sua valentia non solo, ma anche per la generosità e nobiltà d'animo, onde prodigò le sue cure ai poveri e si distinse in tante opere filantropiche.

Per sua istruzione frequentò gli ospedali di Parigi e di Londra: ingegno aperto a tutte le manifestazioni del bello, viaggiò molto, recando anche in lontani paesi il suo vivo desiderio di vedere e di apprendere: e fu pure cultore appassionato di letteratura e belle arti.

Oratore facondo e smagliante, sapeva avvincere la folla e taluno fra noi ricorda ancora il magnifico discorso pronunziato il 24 giugno 1882 a Parma per la commemorazione di Garibaldi.

Bordighera l'ebbe attivo e benemerito consigliere comunale, assessore e pro-sindaco, e a lui deve in gran parte la condotta d'acqua potabile: ma anche al suo paese natio ei dedicò cure amorose, dotandolo di un buon ospedale civile; nè lesinò sacrifici di denaro e incitamenti per farvi progredire l'agricoltura e la cooperazione; fu pure munifico sovventore di opere utili e benefiche, come i campicelli scolastici e le colonie marine.

12

Il collegio di Borgotaro lo inviò alla Camera, nel 1905, per la XXII Legislatura e gli riconfermò il mandato nella successiva; fu Deputato attivo e apprezzato. Dal 16 ottobre 1913 era nostro amato collega ed aveva saputo conquistarsi, per le sue virtù di mente e di cuore, la simpatia e la stima universali, e fu chiamato a far parte della Commissione per il regolamento interno e poi della Commissione d'inchiesta sulle spese di guerra. Nel 1923 venne nominato Segretario della Presidenza e noi tutti lo amavamo e stimavamo assai per lo scrupoloso zelo e la grande diligenza con cui adempiva le sue funzioni, onde fu riconfermato nella carica anche per la presente legislatura; Mai si cancellerà dai nostri cuori il ricordo della sua cordialità festosa, della sua bontà d'animo della sua signorilità di modi.

Vada al diletto amico il nostro saluto affettuoso, il nostro commosso compianto; alla desolata sua vedova l'espressione delle profonde condoglianze del Senato.

30 maggio 1927.

---